SARETE MIEI TESTIMONI

CATECHESI
DIRETTA SUL SACRAMENTO
DELLA CONFERMAZIONE

Sintesi da usare nelle lezioni
vicine al momento della
Celebrazione Sacramentale

GESU'
E' VIVO

Nel mondo per annunciare la buona notizia:
Gesù risorto

e anche io sono
risorto con lui a una vita nuova

Chi sono Io dopo che ho ricevuto il battesimo? Cosa è cambiato in me?

LA PAROLA DI DIO:
LETTERA AI GALATI 2,19-20
Sono stato crocifisso con Cristo, e non vivo più io, ma Cristo vive in me. E questa vita, che io vivo nel corpo, la vivo nella fede del Figlio di Dio, che mi ha amato e ha consegnato se stesso per me.

LETTERA AI GALATI3,26-27

26Tutti **voi** infatti **siete** figli di Dio per la
fede in **Cristo** Gesù, 27poiché
quanti **siete stati battezzati in Cristo**,
vi **siete** rivestiti di **Cristo**.

PAPA FRANCESCO
"Il battesimo è il fondamento di tutta la vita cristiana. È il primo dei sacramenti, in quanto è la porta che permette a Cristo Signore di prendere dimora nella nostra persona e a noi di immergerci nel suo mistero".

"La Pasqua di Cristo, con la sua carica di novità, ci raggiunge attraverso il battesimo per trasformarci a sua immagine: i battezzati sono di Gesù Cristo, è Lui il Signore della loro esistenza".

RIFLETTI

Se allora sei un battezzato pensa:
Te lo sei dato da solo? Chi ti ha accompagnato nel cammino di fede? Chi sono per te i catechisti, i sacerdoti e soprattutto i genitori dal punto di vista della fede?

Possiamo chiamare secondo te queste persone testimoni della fede?

Ma se la fede la hai ricevuta da altri come poter ricambiare a questo grande dono?

Vuoi essere testimone anche tu?

Matteo 5,13-16

13 Voi siete il sale della terra;
ma se il sale perdesse il
sapore, con che cosa lo si potrà
render salato? A null'altro
serve che ad essere gettato via
e calpestato dagli uomini.

14 Voi siete la luce del mondo; non può restare nascosta una città
collocata sopra un monte,15 né si accende una lucerna per metterla
sotto il moggio, ma sopra il lucerniere perché faccia luce a tutti quelli
che sono nella casa. 16 Così risplenda la vostra luce davanti agli
uomini, perché vedano le vostre opere buone e rendano gloria al vostro
Padre che è nei cieli.

Prova a pensare come puoi **Essere sale** cioè:

Dare sapore:

Avere valore:

Essere sapiente:

Dare valore:

Prova a pensare come puoi **essere luce** cioè:

Illuminare la giornata degli altri:

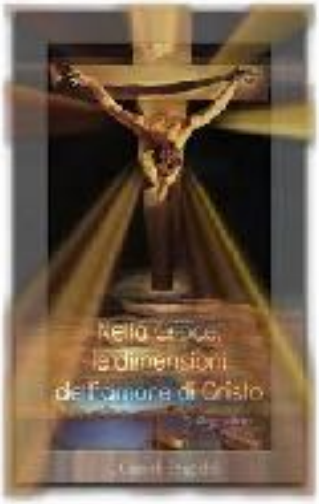
Essere un punto di riferimento positivo:

Saper dare un buon esempio:

Saper comunicare un buona parola:

COME POSSO FARCELA DA SOLO?

CONFERMATI DALLO SPIRITO SANTO



Gesù il giorno della sua morte in croce consegna lo Spirito Santo

5Allora Gesù uscì, … E, chinato il capo, consegnò lo spirito. (Gv 19,5)

E il giorno di Pentecoste invia lo Spirito Santo su Maria e gli apostoli radunati nel cenacolo.

1 Mentre stava compiendosi il giorno
della Pentecoste, si trovavano tutti
insieme nello stesso luogo. 2Venne
all'improvviso dal cielo un fragore,
quasi un vento che si abbatte impetuoso,
e riempì tutta la casa dove
stavano. 3Apparvero loro lingue come di
fuoco, che si dividevano, e si posarono
su ciascuno di loro, 4e tutti furono
colmati di Spirito Santo e cominciarono
a parlare in altre lingue, nel modo in
cui lo Spirito dava loro il potere di
esprimersi. (Atti degli apostoli 2,1-4)

Come Gesù, anche lo Spirito Santo è chiamato il PARACLITO, parola difficile che significa tante cose:

Colui che è chiamato vicino,
Avvocato,
Consolatore

LO SPIRITO è chiamato nell'Antico testamento "RUAH" che significa: SOFFIO, VENTO, ARIA. NEL VANGELO è anche raffigurato come il FUOCO, COLOMBA, ACQUA VIVA

COME VENTO

Avete letto nel Vangelo che Gesù adopera la figura del vento. ***Il vento soffia dove vuole***, può raggiungere chiunque, può infilarsi dove non si direbbe possibile, va lontano; nessuno lo può imprigionare o rinchiudere.

ANCHE LO SPIRITO SANTO: ***è al lavoro sempre****; agisce anche se noi non ce ne accorgiamo, in persone e luoghi che non conosciamo.* ***E' più grande di noi,*** *supera tempo e spazio.*

Il vento mette tutto in movimento, **smuove, scioglie, sveglia, lancia in alto, spinge.**
ANCHE LO SPIRITO SANTO: mette in movimento la vita, ci scuote, ci aiuta a liberarci della pigrizia, dell'apatia.

Ci mette anche in crisi, ci costringe a chiederci:
"Chi sono?
Dove sto andando?
Cosa voglio dalla vita?"

Il vento crea, modella le montagne, porta i semi lontano.

ANCHE LO SPIRITO SANTO: fa nascere la fede negli uomini, rende coraggiosi, rende giganti nella fede

COME FUOCO

Sugli Apostoli, a Pentecoste, lo avete letto nel Vangelo, sono scese lingue di fuoco e **si sono sentiti bruciare d'amore e di entusiasmo**. Il fuoco illumina, dona luce che permette di vedere le cose belle; i volti delle persone. La luce è gioia, la luce permette di orientarsi, permette di evitare pericoli.

ANCHE LO SPIRITO SANTO : **è una luce interiore che permette di comprendere quello che Dio vuole da noi**. Suggerisce le scelte giuste al momento giusto. Fa riconoscere il bene perché lo facciamo senza timore. Il fuoco purifica e fonde, fa pulizia dove ci sono sterpaglie, brucia le foglie secche, fonde gli elementi e li fa diventare una cosa sola.

ANCHE LO SPIRITO SANTO: ci libera delle incertezze, dai "se", dai "ma", dagli "uffa". Libera il nostro cuore, cioè lo rende puro, leale, vero. Lo Spirito Santo fonde insieme gli uomini, li rende una cosa sola nell'amore.
Il fuoco riscalda, scioglie il ghiaccio, rende più vivibile un ambiente, porta il calore

ANCHE LO SPIRITO SANTO: riscalda perché è amore. **Riscalda il cuore di chi non si sente amato, ci fa compiere gesti d'amore. Dove c'è LUI, c'è amore per tutti**

COME COLOMBA

La colomba è simbolo della pace, dell'amore e della bellezza. Noé nell'arca durante il diluvio mandò una colomba per vedere come andavano le cose. Il suo ritorno con un ramo d'ulivo fu il segno che Dio dava una nuova possibilità.
Quando Giovanni Battista battezzò Gesù nel Giordano la presenza di Dio si manifestò con una colomba. Per questo è diventata simbolo dello Spirito Santo

ANCHE LO SPIRITO SANTO: ***agisce nel cuore dell'uomo e lo rende capace di gesti di pace.*** *Allora perché tante guerre? Direte voi.*
Perché tanti uomini spengono lo Spirito Santo che è in loro, non lo lasciano esprimere.

ANCHE LO SPIRITO SANTO: è ***amore, rende una cosa sola persone diverse, rende attenti all'altro.*** *E l'amore ha come conseguenza la gioia. Chi ama è felice. E allora perché tanta tristezza e tanto odio? Direte voi. Perché tanti uomini soffocano lo Spirito Santo che è in loro.*

ANCHE LO SPIRITO SANTO: ***è bellezza; la bellezza del creato, del volto delle persone, del sorriso dei bambini****. La bellezza del canto, della celebrazione, della festa. Perché allora tante Messe noiose? Direte voi. Perché tante persone spengono lo Spirito Santo che è in loro e le rende capaci di dare la loro partecipazione e il loro contributo*

COME ACQUA VIVA

Nel Battesimo è stata versata sul nostro capo l'acqua come segno efficace della nuova nascita alla vita divina. L'acqua è vita: libera dalla siccità, purifica, lava, irriga, feconda

ANCHE LO SPIRITO SANTO: è un fiume che scorre dentro di noi e come i fiumi portano al mare, lo Spirito Santo ci porta alla vita eterna
PER LA NOSTRA VITA: dopo aver appreso tutte queste belle cose sullo Spirito Santo e aver riflettuto su di esse, ricordate la preghiera che già l'anno scorso vi era stata proposta, in essa si invoca lo Spirito Santo proprio come fuoco che scalda, come acqua che purifica, come consolatore che conforta

VIENI SPIRITO SANTO

Vieni Spirito Santo
manda a noi dal cielo
un raggio della tua luce

Vieni, Padre dei poveri
vieni, datore dei doni
vieni, luce dei cuori

Consolatore perfetto
ospite dolce dell'anima
dolcissimo sollievo

Nella fatica, riposo,
nella calura, riparo
nel pianto conforto

O luce beatissima
invadi nell'intimo i
l cuore
dei tuoi fedeli
Senza la tua forza
nulla è nell'uomo
nulla senza colpa

Lava ciò che è sordido
bagna ciò che è arido
sana ciò che sanguina

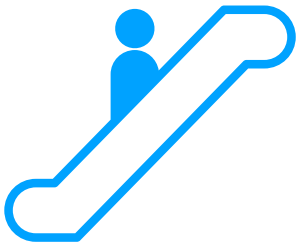
Piega ciò che è rigido
scalda ciò che è gelido
drizza ciò che è sviato

Dona ai tuoi fratelli
che solo in te confidano
i sette santi doni

Dona virtù e premio
dona morte santa
dona gioia eterna
Amen

I DONI DELLO SPIRITO SANTO

IL PRIMO GRANDE DONO DELLO SPIRITO:



Ci rende Figli di Dio, cioè SANTI

Efesini 2,19-21
19Così dunque voi non siete più stranieri né ospiti, ma siete concittadini dei santi e familiari di Dio,20edificati sopra il fondamento degli apostoli e dei profeti, e avendo come pietra angolare lo stesso Cristo Gesù. 21In lui ogni costruzione cresce ben ordinata per essere tempio santo nel Signore;

DIO PER MEZZO DELLO SPIRITO SANTO VI DONA LA

GRAZIA SANTIFICANTE

GRAZIA CHE VI RENDE:

UOMINI NUOVI

"creato secondo Dio nella giustizia e nella santità vera" (Ef 4,24).
"Se uno è in Cristo, è una nuova creatura; le cose vecchie sono passate; ecco ne sono nate di nuove" (2 Cor 5,17).

L'opera di Dio nell'uomo è quella di essere "creati in Cristo Gesù per le opere buone" (Ef 2,10).
L'uomo creato a immagine e somiglianza di Dio (Gn 1,26) viene 'ri-creato' in Cristo secondo la sua immagine (Rm 8,29).
È una vera e propria opera di Dio, l'Unico Creatore. Dall'altra parte, il radicalismo di questa 'nuova' creazione ha come punto di arrivo la santità e quindi come punto di partenza il peccato, ovvero le 'cose vecchie'.

FIGLI DI DIO

Il risultato della vita di Cristo nel cristiano, della nuova creazione, è la filiazione divina, perché Cristo è il Figlio di Dio e la sua vita in noi ci rende figli del Padre.

LO SPIRITO VIENE AD ABITARE IN NOI

"Non sapete che siete tempio di Dio e che lo Spirito di Dio abita in voi? Se uno distrugge il tempio di Dio, Dio distruggerà lui" (1 Cor 3,16 s.).

"O non sapete che il vostro corpo è tempio dello Spirito Santo che è in voi e che avete da Dio, e che non appartenete a voi stessi?" (1 Cor 6,19).

La presenza dello Spirito, in altre parole, consacra l'uomo a Dio, e costituisce un invito pressante a vivere una vita santa. Allo stesso tempo, dice Paolo, la presenza dello Spirito è soltanto un inizio, 'le primizie' (2 Cor 1,22; 5,5; Ef 1,14; Rm 8,23).

Cristo è la 'pietra angolare' perché l'edificio possa crescere bene, *"per essere tempio santo nel Signore. In lui anche voi venite edificati insieme per diventare abitazione di Dio per mezzo dello Spirito" (Ef 2,21-2).*

IL PERDONO DEI PECCATI E ci rende GIUSTI

L'uomo non può prendere l'iniziativa né contribuire direttamente alla sua riconciliazione con Dio.
Per questo Paolo insiste che ***"era Dio infatti che riconciliava a sé il mondo in Cristo, non imputando agli uomini le loro colpe e affidando a noi la parola della riconciliazione" (2 Cor 5,19).***

LA VITA ETERNA

Io sono la risurrezione e la vita; chi crede in me anche se è morto vivrà, Chi crede in me anche se è morto vivrà, e chiunque vive e crede in me non morirà in eterno. (GV 1,25)

Dio ha tanto amato il mondo da dare il suo unico Figlio perché chi crede in lui non muoia ma abbia vita eterna" (Giovanni 3:16)

I magnifici sette

Lo Spirito ama fare regali: eccone 7 pronti per tutti voi!

Vi serviranno per vivere giorno per giorno il vostro progetto di vita.

Possono cambiare radicalmente la vostra vita.
In meglio ovviamente!

Sono dunque 7 doni, 7 regali, 7 marce in più nella vita di ogni cristiano di ieri, di oggi e di domani. 7 marce in più nella vostra vita che vi danno il coraggio di diventare **TESTIMONI**

Perché proprio 7? Direte voi....

Avete ragione; i doni dello Spirito Santo sono molto più di 7, sono moltissimi.

Il numero 7 nella Bibbia indica la PERFEZIONE, la TOTALITA'.

Si dice 7 per dire "TUTTI".

I sette doni che la Chiesa invita a ricordare sono elencati nel libro del *profeta Isaia (11,1-2)*. *Provate a cercarli.*

Van Gogh per far risaltare il giallo, lo metteva affianco al blu. E' un modo importante sapere accostare vizi e virtù perché il bene ed il male si fa veramente.

Occorre chiarezza per fare delle scelte.

SAPIENZA

====> ***Guarda quanto è brutta la Superbia e capirai il gusto diverso della Sapienza***

Dal latino: sapère = AVERE SAPORE.
Esisto perché tu possa gustare la vita, ammirare la bellezza della natura, sentire Dio in ogni cosa da lui creata, amarla e rispettarla. Ti aiuto a scoprire quanto sei amato da Dio, quindi ti dico: "Vivi, non vivacchiare!"

Il mio contrario è la stoltezza e la Superbia, la sua virtù collegata e la Umiltà

Il vizio della **superbia** è la radice di tutti i peccati. Trascinato dalla superbia l'uomo tende a imbruttirsi
Tutti noi detestiamo le persone superbe: basta che una persona abbia questo vizio e subito la consideriamo pesante

Ma qual è il desiderio forte che ogni uomo ha e che riesce a contrastare la superbia?
L'umiltà è il balsamo contro la superbia ed è la vera Sapienza. Se ci pensate bene in una compagnia di amici, in una classe di scuola, una persona che non vuole prendersi tutto, che accetta le disavventure che gli capitano, alla fine è la più gradita.

Il dono dello Spirito Santo della sapienza e la virtù della umiltà sono molto vicine: "*imparate da me che sono mite umile di cuore".*
Il vero mite ed umile è Gesù.

Attenzione: umiltà non è falsa modestia, Gesù è forte, illumina tutti, Gesù è intelligente, ma sa che tutti i doni che lui ha gli provengono dal Padre. Una persona capace, serena dei doni, sa di essere fortunato perché ha incontrato le persone decisive che gli hanno trasmesso i valori e le conoscenze che ha.

Come è bello vedere un ragazzo che sa, che è forte ma non è arrogante, riconosce di avere avuto un buon allenatore, un buon insegnante, un buon prete.

Il ragazzo umile è colui che ha incontrato un testimone, che non parla di se ma parla di chi qualcun altro che lo ha segnato: umile è uno che dice che vale ma che poi sposta la attenzione verso qualcosa d'altro, verso qualcun altro.

QUINDI

DONO DELLA SAPIENZA => VIRTù UMILTA'
CONTRARIO: SUPERBIA

CONSIGLIO

Dal latino: consulere= **DECIDERE**.

Esisto per aiutarti a individuare la strada giusta che la vita ti propone, a conoscere il progetto che Dio ha su di te. Scoprilo; è la condizione per essere felice. Allora ti dico: "fai attenzione, rifletti, verifica, consigliati con lo Spirito Santo

Il mio contrario è la AVARIZIA la VIRTU' è LA GENEROSITÀ

Una delle opere di misericordia e ***consigliare i dubbios***i, tutti noi abbiamo bisogno di un consiglio per orientarci. Il grande **vizio dell'avarizia** se ci pensiamo è contro questo dono, è un vizio che ci conduce a *volere tenere tutto*, e si rimane chiusi.

Ma **il Desiderio dell'uomo è essere libero dalle cose,** di saper donare perché s**a dove vuole andare e ci vuole andare libero**.

Siamo tutti spesso davanti a un bivio: per andare da una parte bisogna rinunciare a qualcosa.

Il dono del consiglio si esercita allora nella decisione,
che deve essere stabile e duratura.

Non è questione di prendere decisioni sbagliate ma **prendere decisioni stabili** e **durature**.
Se una persona non inizia a pensare a quello che sarà il suo futuro non sa nemmeno chi è adesso.
Chi non decide non sa dove vuole andare, non sa che cosa vale pena fare ***e allora fa dei passatempi.***

Decido perché mi innamoro di una cosa grande,
per quella cosa taglio delle altre.

Gesù vuole andare a Gerusalemme ed è disposto a morire per testimoniare l'amore del padre. non è togliere per togliere ma perché c'è amore grande per il quale dare la vita.

INTELLETTO

Dal latino: intus legere = LEGGERE DENTRO.

Esisto per aiutarti a non essere superficiale. Ti aiuto a non fermarti alle apparenze come dice il mondo di oggi che guarda solo se sei bello e attraente, non è un dovere essere belli e alla moda, è invece un dovere essere luminosi nell'animo. Sono il dono della profondità

Il mio contrario è l'INVIDIA, LA VIRTù è LA CARITà FRATERNA

La capacità di vedere nel cuore l'altro, di non passare oltre di fronte ai bisogni dell'altra persona: questo è l'intelletto;
mentre l'invidia è fare dell'altro un avversario, un nemico, oppure non vederlo.

Avete mai guardato negli occhi l'altra persona? Passate oltre ai bisogni che vedete?

E poi fra di voi? Dite la verità, fra di voi cercate un po' il confronto?

Io credo che sia normale confrontarsi, è la cosa più naturale di tutte.

Cosa provate quando incontrate uno più bravo di voi?
Secondo voi non è più bello gioire delle capacità degli altri? Potrebbe essere un'idea prendere spunto dalle altrui qualità e poi adattarle alle proprie capacità?

Avete un desiderio di carità fraterna? Non è bella la capacità di gioire per le bellezze degli altri?

Ma come fare crollare l'invidia? La volete fare crollare quanto monta dentro?

E' importante far crollare la parola IO: quante volte dite IO?

Io che vado a scuola, Io che mi alzo la mattina presto, io che devo sempre ubbidire, Io che non sono capito, ….

Scrivete il i vostri: IO
Provate ora a dire "TU", a dire "TU sei figlio di Dio".

ECCO A COSA SERVE LA VIRTù DELL'INTELLETTO: leggere il bello che c'è negli altri, come Dio fa con ciascuno di noi. Per poter leggere bene lo Spirito Santo vi offre un grande aiuto, facendo crollare l'invidia che c'è in voi e sviluppando la carità.

FORTEZZA

Dal latino: fors = CAPACITA' DI AFFRONTARE LE DIFFICOLTA'.

Esisto per aiutarti ad essere fedele, a non lasciarti portare fuori strada.
Ti aiuto a mantenere gli impegni e le promesse.
Coraggio, ce la farai, così sarai forte!
Non confondermi però con l'aggressività; è mancanza di fortezza! E' forte chi è costante, chi si prepara alla fatica, chi ha volontà di vincere

Il mio contrario è la ACCIDIA la virtù è il FERVORE

La triade che quindi consideriamo è:

A**ccidia**, malattia che ci appesantisce e ci porta verso il basso, assenza di entusiasmo.
Inerzia incapacità di reagire e sacrificarsi, scegliere la via più comoda e poi essere sempre critici.

Fervore: persone che invece "*Si danno una mossa*", che si sacrificano, sono coloro che corrono dietro il bene: ***se ci pensiamo è una realtà che ci piace quella del fervore.***

La fortezza è dono dello Spirito associato al Fervore: **Cristo è il forte**, nel momento più difficile si rivolge al Padre e dice di sì al Padre. Attingendo da Cristo noi possiamo superare l'accidia.

L'accidia è contagiosa, quando la trovi negli altri ne rimani contagiato, ti sembra di essere in una palude.

La cresima è allora il sacramento della forza

Questa accidia dipende dal fatto che la vita non è stabilita ma va costruita e ci si può stancare, spaventare. La libertà è questa passione che tutto non è già deciso, che non cambia niente. Le cose invece cambiano, possono cambiare.

La passione è importante ma rischia di durare veramente poco, e poi c'è il problema che inizia la fatica e non è una ventata di passione a risolvere il problema.

Raccontiamoci allora le nostre battaglie contro il drago dell'accidia, della mollezza, dell'inedia.

"***Occorre dire che io vada a confessarmi, che preghi, che mi alzi presto la mattino per pregare, ed è tutto fatica ma poi è così bello***".

L'accidia è il demone del mezzogiorno: quando fa caldo, sei stanco, e sei a metà del lavoro. C'è una notte dello spirito in cui devi lottare, dentro di te devi scoprire che quello è un atto di fede.

Come vincere l'accidia? Parlare dell'accidia è una arma fortissima, OCCORE riconoscersi come tali!!!
Come confessare l'accidia: riconoscere la propria: " io faccio una battaglia per stare qui con voi"

Interessante e quello che dice **Julio Velasco "cultura dell'alibi",** per cui tutti, nella pallavolo, danno sempre la colpa all'altro:
MENTRE un grande schiacciatore è capace di alzare una cultura cattiva.

La cultura dell'alibi afferra la persona e lo porta adire che è sempre colpa degli altri.

Velasco (Guarda questo video)
https://www.youtube.com/watch?v=F5a5ezZ9098

Perché devo faticare per stare nella realtà?
perché non mi cerco qualcosa mi da forza artificialmente?

Cortometraggio su accidia (Guarda questo video)
https://www.youtube.com/watch?v=OyF4WbpCDnA

PROVA A FARE QUESTO ESERCIZIO: Ci sono delle **frasi** "**palude**", frasi che spesso ritornano alla mente e ti bloccano. Guardale, ritagliale riscrivile.
Ora guarda quanto sono brutte e pesano. Adesso è il momento che tu trovo delle **frasi fortezza**

Quelli che: alcune FRASI PALUDE

quelli che… non prendono mai posizione con i professori, con gli amici per paura del rischio;: "NON NE HO VOGLIA"

quelli che non studiano mai una pagina in più ma sempre in meno "SONO STANCO"

quelli che… rifiutandosi di pensare, seguono per comodità le opinioni di questo o di quello compagno di classe "FANNO TUTTI COSI' "

quelli che… davanti a un compito difficile o a una scelta da prendere, si fermano dicendo: "CI PENSERA' QUALCUN ALTRO";

quelli che dicono "NON CE LA FACCIO, NON CI PROVO"

quelli che… davanti al pestaggio di una persona, alla presa in giro di un ragazzo restano impassibili o voltano la faccia dall'altra parte: "NON SONO AFFARI MIEI"

quelli che… passano le loro giornate vuote e inutili davanti allo smartphone, davanti you tube, perché niente per loro è tanto interessante interessante. "NIENTE MI PIACE IN PARTICOLARE"

quelli che… si lamentano della propria scuola, del propria classe, dei compagni del gruppo e che invece di chiedersi come attivarsi per far migliorare le cose, dicono: "NON E' UN PROBLEMA MIO";

quelli che… per indolenza, mollezza, stanchezza mai hanno scelto né mai sceglieranno. "NON MI INTERESSA"

quelli che… nei sondaggi di opinione figurano sotto la voce: "NON HO IDEA, BOH?"
.

RIPRENDI LE "FRASI PALUDE" E PIAZZALE DAVANTI ALL'IMMAGINE DI UNA PALUDE

TROVA ORA tu DELLE PAROLE di FORTEZZA

SCIENZA

Dal latino: scire = CONOSCERE

Esisto per aiutarti a scoprire il perché delle cose, per aiutarti a conoscere il vero valore della vita tua e degli altri. Ti aiuto a mettere amore nel conoscere, perché chi ama capisce meglio, capisce prima, capisce di più. Anche Dio lo comprendi solo se lo ami.

Il mio contrario è LA LUSSURIA la virtù associata è la PUREZZA'

La scienza è quello sguardo di Dio che permette vincere il vizio della lussuria e quindi di guardare l'altro in modo possessivo e invece rispettare l'altro camminando nella via dell'amore

Parlare dell'amore può sembrare imbarazzante, ma se ci pensate è un argomento che a voi interessa molto, ma a volte può sembrare difficile. Gli esempi volte vi spiazzano, perché sembrano piacevoli, ma poi vi lasciano con l'amaro in bocca.

Amare non vuol dire solo conoscere l'altro.
Come si fa ad imparare ad amare? Volete imparare ad amare? E' possibile un amore vero, amarsi per sempre?

Forte come la morte è l'amore: cioè è grandissimo e misterioso
Ma l'amore può vincere la morte?

La lussuria sembra una realtà buona e positiva, perché ti fa sentire forte, veramente uomo e donna. Ti fa sentire grande: l'amore è una roba da grandi!

Ma l'inganno sta nella lussuria. Voi amate la verità? Avete mai visto le foto di una rivista di sport, di musica, di moda. Ebbene quelle sono immagini false

E poi, dopo aver visto una immagine di donna falsa come ti senti? Non ti senti rubato il cuore? Non senti i tuoi occhi stanchi? Provi vergogna?

Ma attenzione il piacere è bellissimo: ma dopo il piacere cosa resta? Dopo il piacere occorre amore, occorre un affetto che continua per sempre.
Occorre una promessa dopo il piacere.

Nella castità tu ti rendi conto che l'altro è una persona, che ha desideri, pensieri, progetti. Tu sai che il suo copro è prezioso! Accetteresti mai che un amico parlasse male di tua sorella, di tuo fratello?

Allora si può avere un amore senza rimorso?

Ma cosa centra con la scienza?

Scienza vuol dire avere lo sguardo di Dio, guardare una persona con uno sguardo unico, e per sempre.
Inizieresti mai una amicizia solo per un giorno? Il giorno che ricevi un bacio, vorresti che fosse solo per un giorno solo?

Imparare ad amare allora vincere l'egoismo: occorre generosità, perdono. Ma per fare questo devi coltivare te stesso, devi prenderti del tempo per arrivare a una grande promessa.
Amare è un arte ed una scienza.

Provate allora a guardarvi in modo diverso:
Un ragazzo guardi le sue mani: di il padre nostro e pensa che saranno mani che lavoreranno per portare il pane ai figli, con quelle mani benedirai se sarai prete, solleverai un bambino.

Tu ragazza toccati il grembo: quel grembo accoglierà al vita, quel seno allatterà un bambino. Pensa che potresti essere tutta di Dio e quindi essere madre nella Chiesa come vergine consacrata, a generare nello Spirito.

Questa è la scienza: uno sguardo diverso su di te e sugli altri

PIETA'

Dal latino: pietas = AMORE DEI FIGLI VERSO IL PADRE

Esisto per aiutarti ad amare Dio come Padre. Se Dio è padre, ti ama, ti dà sicurezza, ti dà pace, ti dà gioia, allora devi fidarti di lui come un bambino si fida del suo papà. Devi sentire Dio vicino in ogni momento della tua vita; in quelli lieti e in quelli tristi. Proprio questi te li rende vivibili

Il mio contrario è l'IRA mentre la mia VIRTù è la PAZIENZA

L'ira ci fa soffrire, si manifesta nel lamentarsi e bestemmiare per quello che manca, nasce dal vedere il bicchiere mezzo vuoto.
Significa vedere sempre il male ed alla fine essere pesanti.

Il paziente invece non ama il tutto e subito
Se ci pensate bene le persone a cui vogliamo bene sono quelli che ci stanno a fianco. Ricordatevi un po' delle persone che avete al vostro fianco.
Pensate a Cristo egli ha pietà, cioè benedice sempre l'esistente: questa è la forza di Cristo che ha lo sguardo positivo sulla realtà.

Un esempio biblico lo vediamo nella moltiplicazione dei pani e dei pesci: Gesù prende e riceve poco e poi moltiplica. Noi dobbiamo offrire e lui benedice e moltiplica.

Noi per essere felici dobbiamo avere uno sguardo grato dei doni ricevuti. Ma per poterlo fare dobbiamo chiedere il dono della pazienza, di saper aspettare. Occorre fermarsi e riflettere e vedere i frutti, o attendere che essi maturano.

Se sviluppiamo questa pazienza, con l'aiuto di Dio assaporeremo la Pietà, lo sguardo grato.

ALCUNE FRASI E OPERE CHE POTETE LEGGERE DA SOLI PER RIFLETTE SU QUANTO è BELLA LA PAZIENZA

La pazienza è la più eroica delle virtù giusto perché non ha nessuna apparenza d'eroico. (Giacomo Leopardi)

La pazienza è amara ma il frutto è dolce. (Jean Jacque Rousseau)

Bisogna avere un cuore capace di pazientare; i grandi disegni si realizzano solo con molta pazienza e con molto tempo. (Francesco di Sales)

Vediamo una poesia di Primo Levi

Abbi pazienza, mia donna affaticata,
Abbi pazienza per le cose del mondo,
Per i tuoi compagni di viaggio, me compreso,
Dal momento che ti sono toccato in sorte.
Accetta, dopo tanti anni, pochi versi scorbutici
Per questo tuo compleanno rotondo.
Abbi pazienza, mia donna impaziente,
Tu macinata, macerata, scorticata,
Che tu stessa ti scortichi un poco ogni giorno
Perchè la carne nuda ti faccia più male.
Non è più tempo di vivere soli.
Accetta, per favore, questi 14 versi,
Sono il mio modo ispido di dirti cara,
E che non starei al mondo senza te.

Ed ora un pezzo che riguarda Kafka

Era il 1920, quando una mattina di marzo il giovanissimo Gustav Janouch si recò presso l'istituto assicurativo nel quale lavorava suo padre. L'obiettivo però non era un incontro col suo genitore ma fare visita a uno dei suoi colleghi, il famoso autore de "La metamorfosi": Franz Kafka.

Tra i due nacque un'improbabile amicizia e per i quattro anni successivi, fino alla morte di Kafka, di frequente facevano lunghe passeggiate parlando di letteratura e vita.

Nel 1951, molti anni dopo la morte dello scrittore, Janouch pubblicò la sua raccolta di queste loro chiacchierate nel volume Conversazioni con Kafka. Qui di seguito ve ne riportiamo alcuni estratti.

Riflettendo sull'angoscia provata per le sue sfortunate relazioni amorose, Kafka offre una magnifica definizione dell'amore e dei suoi rischi:

Cos'è l'amore? Dopo tutto, è abbastanza semplice. L'amore è tutto ciò che esalta, amplifica e arricchisse la nostra vita. Nelle sue altezze e nelle sue

profondità. L'amore ha un po' di problemi come un'auto a motore. Gli unici problemi sono l'autista, i passeggeri e la strada.

In un secondo momento, Kafka esorta il giovane amico a restare presente a se stesso nonostante le sue difficili emozioni:

Sii solo quieto e paziente. Lascia che il male e le cose spiacevoli passino quietamente su di te. Non cercare di evitarle. Al contrario, osservale con attenzione. Lascia che la comprensione attiva prenda il posto dell'irritazione, e tu supererai i tuoi problemi. Gli uomini possono raggiungere la grandezza solo sormontando le loro piccolezze.

Durante un'altra passeggiata, Kafka ritorna sull'argomento e dice al giovane Gustav:

La pazienza è la chiave per ogni situazione. Bisogna avere simpatia per tutto, rinunciare a tutto, ma allo stesso tempo restare paziente e tollerante… Non esiste una cosa tale come piegarsi o rompersi. È solo una questione di superamento, che inizia con il superamento stesso. Questo non può essere evitato. Abbandonare quel percorso equivale sempre a ridursi a pezzi. Bisogna accettare con pazienza ogni cosa e lasciarlo crescere dentro te stesso.

GUARDA QUESTO QUADRO

GIORGIO VASARI ALLEGORIA DELLA PAZIENZA

Raffigura una fanciulla in piedi, con la caviglia incatenata a una roccia. Lo sguardo della donna è rivolto a un vaso che sta sulla roccia, in paziente attesa che il lento stillicidio dell'acqua dal vaso corroda la roccia sottostante, portando alla liberazione dalla catena.

Il trascorrere del tempo è evocato inoltre dalla sfera armillare, che richiama il moto dei pianeti e con esso il passaggio dei giorni, delle stagioni e degli anni. I patimenti delle catene dunque sono vinti dalla capacità di saper attendere.

Scelta di pazienza di Momo

Scelta di pazienza
questa mia
artista stramba
che da un giorno a un altro
con l'umore cambi la speranza.
Nella stanza fiori rosa
dove il letto é d'oro finto
ma tutt'altro che sprecata
questa é scelta di pazienza e
non é poi un reato
incazzarsi con il cielo
se ora dentro stanno scoppiando
delle mine di veleno.
Eh sí, beh
ma questo é giusto
la tua forza fecondale
ogni tanto perde tono ma
in futuro non potrà cadere.
Ora, calma la tua ira
é una scelta di pazienza
questa mia artista stramba,
basta un po' di faccia tosta.
Con i giorni della noia
e la cruda nenia mia
quasi pari al tempo statico
della monotonia.
Ma, scelta di pazienza
tanto i libri li hanno inventati
e poi é meglio stare calmi
la follia ci ha già sciupati
e non é da buona artista
dimagrire per cazzate
ma scelta di pazienza
per non essere acchiappati.
La la la

TIMOR DI DIO

Timore significa: rispetto, paura di offendere, di far soffrire. Esisto per ricordarti che non si può prendere in giro Dio. Non si può far diventare giusto ciò che è ingiusto.
Tutte le volte che calpesti i valori della vita dimostri di non rispettare chi ne è il fondamento di questi valori, cioè Dio. Ti dico: preoccupati di piacere a Dio!

Il mio contrario è GOLA la mia VIRTù è L'ASTINENZA

Timore non è paura, ma è una forma di preoccupazione di non compiere bene quello per cui tu non sei nato.

La gola è il darsi sempre piacere, non dare mai un limite a ciò che prendo.

La virtù è la capacità di dire dei NO!!!

Come posso dire dei no?

In nome di una cosa grande io posso dire un NO: se io credo alla grandezza di una cosa allora sono disposto a dire un no.

Qual è la cosa più bella che avete visto nella vita, per la quale siete disposti a fare qualcosa di grande, per realizzare a pieno la vita?

Vedere la liberazione che provi quando dici un grande dici un grande SI anche se questo comporta dei NO

I SEGNI DELLA CRESIMA

CONFERMATI DAL DONO DELLO SPIRITO SANTO

I due gesti esteriori essenziali con cui verrà conferita la Cresima sono:

a) L'imposizione delle mani
b) L'unzione con il crisma

CHE SIGNIFICATO HANNO?

IMPOSIZIONE DELLE MANI

La mano è lo strumento del lavoro, ma anche dell'espressione e della comunicazione, dei sentimenti interiori, dei pensieri, delle decisioni.
Nella Bibbia il gesto umano della **IMPOSIZIONE DELLE MANI** diventa un segno efficace attraverso il quale Dio interviene per trasmettere e comunicare agli uomini i suoi doni

Ad esempio leggiamo

- *Gn 48,13-16 d*ove vediamo che Giacobbe impone le mani sui figli ***per trasmettere la benedizione di Dio*** ricevuta dal padre Isacco.

- *Nm 27,23* che Mosé impone le mani su Giosué ***per trasmettere i poteri di capo***

- nel Vangelo leggiamo spesso che Gesù impone le mani ***sui malati per guarirli*** **(Lc 4,40)**

- negli Atti degli Apostoli imponevano le mani ***per conferire un ministero e comunicare il dono dello Spirito Santo***

Quindi comprenderete come il gesto del Vescovo che imporrà su di voi le mani ha una lunga storia che giunge fino a noi

IL SEGNO DELL'OLIO

L'olio, oltre ad essere **nutrimento** è anche **medicina** con cui si curano le ferite, dolori e malattie.

E' perciò simbolo di vita, salute e forza.

Nella Bibbia leggiamo che gli uomini incaricati di una missione come **i re, i profeti , i sacerdoti,** venivano consacrati a Dio "ungendoli" con olio.

Ricordate il racconto della scelta di Davide re. I
I salvatore atteso era indicato con il nome di "**MESSIA**" parola ebraica che significa "**UNTO**" che in greco si dice "CRISTO".

Quindi Gesù è il CRISTO, L'UNTO del Signore

Il giorno della CRESIMA il VESCOVO vi farà un **segno di croce sulla fronte con il CRISMA** olio consacrato nella Chiesa cattedrale il giovedì santo.
Un gesto umano semplicissimo che ha però, per chi lo accoglie con fede, una grande efficacia divina:

SARETE CONSACRATI A DIO!

"RICEVI IL SIGILLO DELLO SPIRITO SANTO
CHE TI E' STATO DATO"

Sono le parole del Vescovo e voi risponderete;

AMEN

Questo SIGILLO SPIRITUALE, chiamato CARATTERE è INDELEBILE cioè non si cancellerà mai più; voi sarete consacrati per sempre a Cristo e apparterrete a Lui per sempre.

Per questo la Cresima come il Battesimo si riceve una volta sola. La Cresima viene **conferita dal Vescovo** perché ricevere lo Spirito Santo attraverso un **successore del collegio degli Apostoli, in unione con il Papa** richiama immediatamente la prima volta che

lo Spirito Santo, nel giorno della Pentecoste, scese sugli Apostoli

Nel giorno della Cresima sarete accompagnati dal PADRINO o dalla MADRINA; il loro compito è alquanto importante, non è né simbolico, né onorifico.
Essi si assumono, davanti a Dio, il compito di vigilare su di voi ragazzi affinché vi manteniate fedeli nel tempo alle promesse del Battesimo. In caso di necessità, cioè quando la famiglia non è in grado di svolgere il suo ruolo di educatrice, dovranno essere pronti a consigliare, ad aiutare i ragazzi in momenti particolarmente difficili. Per questo il padrino o la madrina non può essere chiunque.

I FRUTTI DELLO SPIRITO SANTO

Il Sacramento che vi preparate a ricevere non è una “bella cerimonia” che quando è terminata tutto è finito.

NO! DAVVERO!
E’ IL PUNTO DI PARTENZA DI UNA VITA

Voi siete giovani e avete davanti a voi la vita. Ora siete chiamati a progettarla nello stile di Gesù.
Cosa difficile! Direte voi.

EPPURE È POSSIBILE!

I Santi sono lì a dimostrarlo. Tanti cristiani hanno seguito Gesù sulla via dell’amore. Sono un esempio mirabile di vita.

UN CONSIGLIO:

leggete le vite dei santi; vi saranno certamente di aiuto per mettere in pratica i frutti dello Spirito Santo. Essi sono stati docili allo Spirito Santo, hanno vissuto in varie situazioni i doni dello Spirito Santo. La storia della Chiesa ci offre molti modelli. Se proseguite nella lettura troverete un esempio di santo dei nostri tempi, molto vicino a noi